

VareseNews

Atei in piazza per difendere la Busto laica

Pubblicato: Venerdì 11 Dicembre 2009

Qualche tempo fa un rappresentante dell'[UAAR](#) (Unione degli atei e agnostici razionalisti) di Varese è stato invitato al Liceo Scientifico Tosi di Busto Arsizio per una conferenza sui temi della laicità e si è, naturalmente, parlato anche dell'esposizione del crocefisso nelle aule scolastiche. La conferenza è stata molto interessante e partecipata ed ha visto una favorevole predisposizione degli studenti verso la sentenza della Corte Europea dei diritti dell'Uomo.

Il risultato ne è stato un brillante resoconto scritto dagli studenti stessi che è stato pubblicato [anche da Varesenews](#). L'articolo ha suscitato molti commenti positivi, vista la brillante e divertente modalità di esposizione, oltre al contenuto ragionato ed anche, per certi aspetti, innovativo. Ma alla richiesta di pubblicare l'articolo sul giornalino scolastico, gli studenti si sono visti [negare l'autorizzazione](#) dal preside.

L'associazione, dunque, esprime in un comunicato la sua posizione: «Riteniamo questo un fatto gravissimo. E' chiaro che quanto si vuole far credere, non tanto a noi, quanto alla pubblica opinione, è che solo l'Europa e "quei quattro gatti dell'UAAR" sono a favore di una sentenza che vede una levata di scudi unanime del popolo italiano. Non è così. Gli studenti del Tosi hanno usato la loro testa, non sono schierati nè politicamente nè con l'UAAR. Ma non gli è stato dato modo di far conoscere la propria opinione».

Per sabato 12 dicembre è **previsto un banchetto a Busto Arsizio in Piazza Garibaldi dalle 15 alle 20**. «Questo appuntamento cade in un momento quanto mai opportuno. Oltre a difendere le posizioni degli studenti esporremo anche la bandiera europea, per rimediare alla brutta figura che la città ha fatto quando [ha ritenuto di abbassarla a mezz'asta](#) dopo la sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'uomo».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it